# L’UOMO NUOVO IN CRISTO

# Io non sono venuto a chiamare i giusti, ma i peccatori perché si convertano

Quella di Gesù è vera missione profetica. Chi sono i veri profeti del Dio vivente? Sono coloro che, mandati da Dio, chiamano ogni figlio di Israele a fare ritorno nella Legge del Signore e la Legge del Signore è quella contenuta nelle Due Tavole di pietra date da Dio a Mosè, sul fondamento della quale l’alleanza tra il popolo e Dio è stata stipulata. Ecco una parola del profeta Geremia che invita il popolo perché ritorni al suo Signore: *“Allora il Signore mi disse: «Israele ribelle si è dimostrata più giusta della perfida Giuda. Va’ e grida queste cose verso il settentrione: Ritorna, Israele ribelle, dice il Signore. Non ti mostrerò la faccia sdegnata, perché io sono pietoso. Oracolo del Signore. Non conserverò l’ira per sempre. Su, riconosci la tua colpa, perché sei stata infedele al Signore, tuo Dio; hai concesso il tuo amore agli stranieri sotto ogni albero verde, e non hai ascoltato la mia voce. Oracolo del Signore. Ritornate, figli traviati – oracolo del Signore – perché io sono il vostro padrone. Vi prenderò uno da ogni città e due da ciascuna famiglia e vi condurrò a Sion. Vi darò pastori secondo il mio cuore, che vi guideranno con scienza e intelligenza. Quando poi vi sarete moltiplicati e sarete stati fecondi nel paese, in quei giorni – oracolo del Signore – non si parlerà più dell’arca dell’alleanza del Signore: non verrà più in mente a nessuno e nessuno se ne ricorderà, non sarà rimpianta né rifatta. In quel tempo chiameranno Gerusalemme “Trono del Signore”, e a Gerusalemme tutte le genti si raduneranno nel nome del Signore e non seguiranno più caparbiamente il loro cuore malvagio. In quei giorni la casa di Giuda andrà verso la casa d’Israele e verranno insieme dalla regione settentrionale nella terra che io avevo dato in eredità ai loro padri (Ger 3,11-18)*. Possiamo dire che non c’è parola dei profeti che non inviti il popolo del Signore perché ritorni al suo Dio con reale, vera, sincera conversione e la conversione è vera, reale, sincera quando è accompagnata da una piena e ininterrotta obbedienza alla Parola del Signore. La conversione è vera se l’obbedienza alla Parola è vera. Se l’obbedienza è inesistente, anche la conversione è inesistente. Essendo Gesù vero profeta del Dio vivente non può non chiamare alla conversione i peccatori perché ritornino nella piena e perfetta obbedienza alla Parola del loro Dio e Signore. Se farisei e scribi fossero nella Parola del Signore, vivessero di fedele obbedienza alla Legge del loro Dio, saprebbero che anche il loro ministero di santità e di conoscenza è vero se è interamente vissuto per mostrare ad ogni uomo come si obbedisce alla Parola e per chiamare tutti coloro che sono nella disobbedienza perché facciano ritorno nella Legge del loro Dio.

*Dopo questo egli uscì e vide un pubblicano di nome Levi, seduto al banco delle imposte, e gli disse: «Seguimi!». Ed egli, lasciando tutto, si alzò e lo seguì. Poi Levi gli preparò un grande banchetto nella sua casa. C’era una folla numerosa di pubblicani e di altra gente, che erano con loro a tavola. I farisei e i loro scribi mormoravano e dicevano ai suoi discepoli: «Come mai mangiate e bevete insieme ai pubblicani e ai peccatori?». Gesù rispose loro: «Non sono i sani che hanno bisogno del medico, ma i malati; io non sono venuto a chiamare i giusti, ma i peccatori perché si convertano». (Lc 5,27-31).*

Farisei e scribi, mormorando contro Gesù che chiama i peccatori a conversione, attestano che il loro ministero è falso. Il loro ministero è falso, perché la loro vita di fede è falsa. Loro non hanno la Scrittura a fondamento della loro fede. Hanno il loro pensiero e il loro cuore e con il loro pensiero e il loro cuore giudicano non degne di Cristo le sue opere e per questo mormorano contro di Lui. La mormorazione altro non è che l’elevazione del proprio pensiero a misura della bontà o della falsità di ogni altra vita. Cristo Gesù non agisce conformemente a questo loro pensiero e di conseguenza non è nel pensiero di Dio. Quale è il pensiero di Dio? Il loro pensiero. Non è il pensiero di Dio il loro pensiero. È invece il loro pensiero il pensiero di Dio. Poiché Gesù non agisce secondo il pensiero di Dio – che è il loro pensiero – Cristo Gesù non è da Dio. Storia di ieri, ma storia anche di oggi e di sempre. Quando un uomo fa pensiero di Dio il suo pensiero, Parola di Dio la sua parola, volontà di Dio la sua volontà, discernimento di Dio il suo discernimento, verità di Dio l’odio che è nel suo cuore, quest’uomo sempre condannerà quanti invece hanno come loro pensiero il pensiero di Dio e come loro verità la verità di Dio, il Vangelo di Dio come loro Vangelo e l’amore di Dio come loro amore. Chi è vero uomo di Dio sempre sa discernere chi gli parla dal pensiero di Dio e chi gli parla dai suoi pensieri. Chi non è vero uomo di Dio è incapace di ogni vero discernimento. È privo dello Spirito del discernimento che è lo Spirito Santo. Mancando dello Spirito del vero discernimento, dirà pensiero di Dio il pensiero dell’uomo e pensiero dell’uomo il pensiero di Dio. Mancherà anche di ogni sapienza e intelligenza. In cosa consiste questa mancanza di sapienza e di intelligenza? Nel pensare che siano entrambi veri il pensiero dell’uomo e il pensiero di Dio. Poiché privo della vera intelligenza, ignora che i pensieri di Dio sono distanti dai pensieri degli uomini quanto l’oriente dista dall’occidente. Per questo ogni uomo di Dio è obbligato ad abitare nello Spirito Santo. Se dona credito ai pensieri degli uomini, lo Spirito del Signore, anche se prima era in lui, da lui si ritira e lui entra nella stoltezza e insipienza. Ecco perché è necessario che sempre si abiti nello Spirito Santo. Non solo. È anche necessario che lo Spirito del Signore da noi sia sempre ravvivato. È Lui, lo Spirito del Signore, che ci fa sentire il cattivo odore dei pensieri degli uomini ed è Lui con la sua fortezza che ci tiene lontani. Se siamo privi dello Spirito Santo, diremo che il falso è vero e che il vero è falso. O anche che il vero e il falso possano stare insieme. La Madre di Dio ci faccia sempre abitare nello Spirito del Signore. ***18 Dicembre 2022***